

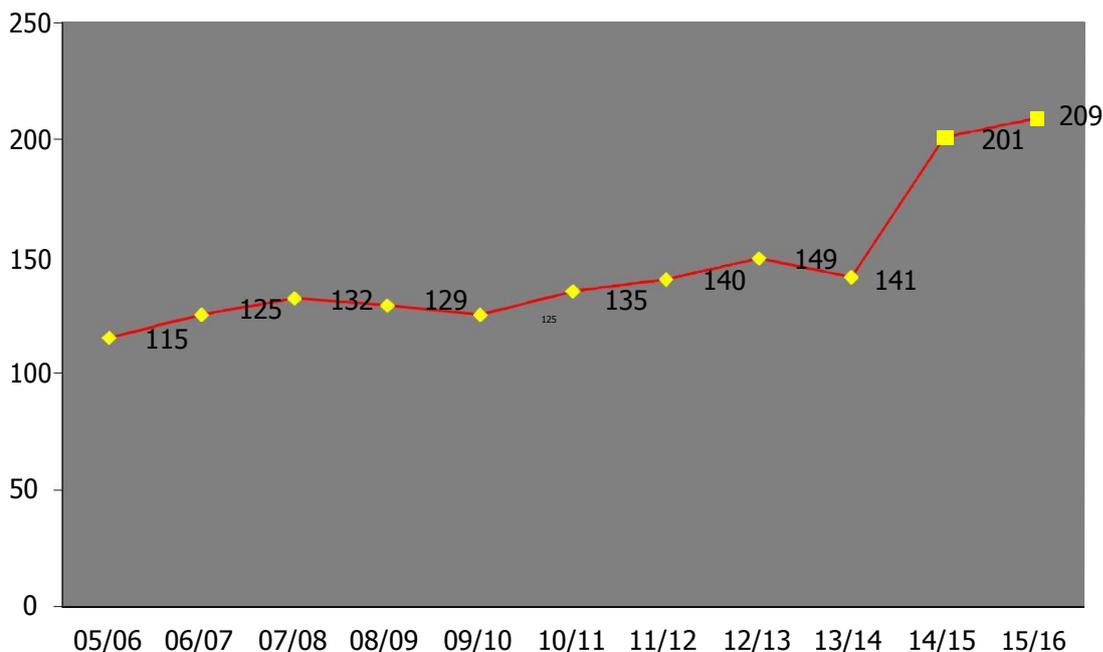


Il servizio di assistenza agli studenti disabili e agli studenti con dsa Relazione attività a.a. 2015/16

Premessa

Il Servizio di assistenza agli studenti disabili e agli studenti con dsa (disturbi specifici di apprendimento) trova il suo fondamento operativo nell'assicurare agli studenti con disabilità: l'accesso, il proseguimento degli studi e la partecipazione alla vita universitaria. Realizza tutte le iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di natura culturale, fisica o psicologica che possono impedire l'integrazione degli studenti in situazione di svantaggio nella vita universitaria. Costituisce il primo punto di contatto per gli studenti, e svolge un ruolo strategico di accoglienza e di gestione dei servizi. Al suo interno sono presenti competenze relazionali, organizzative e amministrative contabili perché, d'intesa con il Delegato, si possano individuare i bisogni, definire gli interventi e monitorare il corretto svolgimento delle procedure attivate. Coniugando regolarità ed efficacia amministrativa, tali procedure non devono tradursi in ostacoli in termini di ritardi nell'erogazione dei servizi e di utilizzo di metodologie operative che possano contrastare con i bisogni educativi e con le esigenze degli studenti.

Studenti disabili e studenti con DSA iscritti negli ultimi undici anni accademici
(compresi i laureati, i trasferiti, i non in regola, i deceduti, i rinunciatari)





Fra i compiti fondamentali assegnati al servizio si segnalano:

- la delicata funzione di interfaccia fra il sistema università e gli studenti, nonché, se necessario, con le famiglie e i servizi territoriali e sanitari;
- il raccordo con i servizi di ateneo e, in particolare, con il tutorato e con l'orientamento in ingresso e in uscita;
- l'accompagnamento personalizzato in itinere atto a favorire il successo formativo;
- l'organizzazione e la gestione amministrativa per l'erogazione dei servizi ed il monitoraggio della loro efficacia;
- l'attività di supporto al Delegato e ai singoli Referenti delle strutture di ateneo.

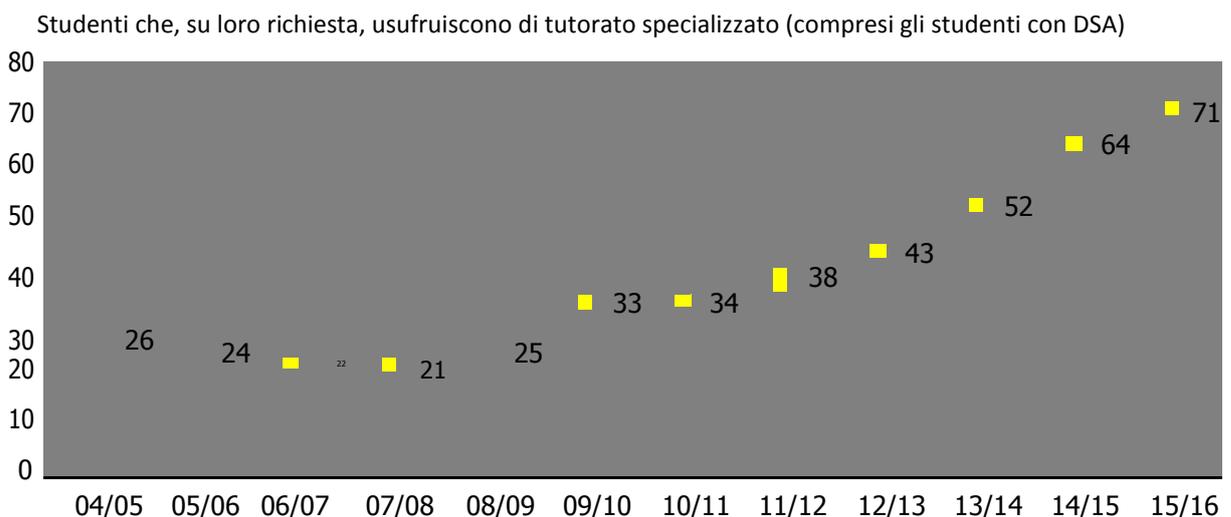
L'assicurazione della qualità dei servizi è un processo trasversale che riguarda la totalità delle strutture d'ateneo ed è tanto più importante quando ci si riferisce ai servizi per gli studenti con disabilità o DSA. In quest'ottica il Servizio deve costantemente monitorare l'efficacia dei servizi offerti, tramite meccanismi di rilevazione che includono colloqui periodici individuali o di gruppo e raccolta di dati, anche attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, rivolti sia agli studenti che fruiscono dei servizi sia ai diversi attori coinvolti nell'erogazione dei servizi stessi (tutor, volontari del servizio civile, altri studenti, ecc.). L'analisi delle evidenze raccolte deve costituire periodicamente la base per una valutazione in itinere e per un'eventuale revisione delle modalità di erogazione dei servizi indirizzata al miglioramento della qualità. Processi più raffinati di assicurazione della qualità, sicuramente auspicabili, richiedono ulteriori risorse in termini di competenze professionali e di disponibilità finanziaria, tenendo conto che non devono comunque interferire con il normale flusso di erogazione dei servizi. D'altra parte i periodici incontri della CNUDD costituiscono un prezioso momento di confronto tra delegati e responsabili dei Servizi: lo scambio di esperienze e buone prassi e la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario hanno infatti ricadute positive sul miglioramento della qualità. Al fine di incrementare la collaborazione, si stanno moltiplicando le esperienze di costituzione di coordinamenti fra atenei a livello regionale o interregionale che, oltre a giovare della vicinanza geografica, possono porsi come interlocutori diretti nei confronti degli enti territoriali e delle istituzioni decentrate (Regione, ASS, ecc.). Sono altresì da promuovere contatti e scambi con atenei e organizzazioni a livello internazionale. I delegati dei Rettori per la Disabilità e i DSA si sono riuniti in diverse occasioni, decidendo di costituirsi agli inizi del 2001 in una Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD), un organismo in grado di rappresentare la politica e le attività delle Università italiane nei confronti degli studenti disabili, degli studenti con DSA e delle relative problematiche alla disabilità. A partire dal luglio 2001 la CNUDD è annoverata tra le Commissioni Permanenti della CRUI.

Servizi

Nel corso degli ultimi anni ci si è spostati da attività volte alla protezione del disabile all'erogazione di servizi volti alla sua integrazione nell'ambito della comunità. In particolare, dopo una fase di potenziamento delle attività svolte dal disabile, e cioè di miglioramento della qualità del lavoro



svolto, sia pure con difficoltà, si è posta maggiore attenzione alla sua partecipazione, e cioè al suo coinvolgimento attivo nelle diverse situazioni di vita. In altri termini, recependo le indicazioni fornite dal documento ICF-1999 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, particolare importanza ha assunto l'integrazione del disabile, intesa come processo di inserimento in un contesto sociale e culturale, secondo l'ottica del miglioramento della qualità della vita, essendo quest'ultima un determinante del benessere psico-fisico di ogni individuo. Da questo punto di vista, particolare importanza assume l'analisi dei fattori ambientali, e cioè delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti che possono avere impatto sulle attività dell'individuo in un determinato contesto. Sono diversi gli elementi che possono ostacolare l'integrazione e le relazioni all'interno di un determinato contesto sociale. Innanzitutto, il disabile che frequenta l'Università non ha più, come accadeva a scuola, un rapporto privilegiato con i docenti, tanto più che non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno: in sostanza è corretto che non ci sia questa figura perché gli studi universitari devono consentire la conquista dell'autonomia per entrare nel mondo del lavoro.



Di seguito si elencano i servizi erogati, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili:

- Servizio di trasporto per spostamenti inerenti la carriera universitaria dello studente all'interno dei Comuni di Udine e Gorizia. Le corse sono effettuate con mezzi ed autisti di cooperative ed associazioni specializzate.
- Servizio di accompagnamento personale degli studenti a mezzo di volontari del servizio civile all'interno delle principali sedi universitarie del Comune di Udine. La disponibilità del servizio è subordinata alle assegnazioni di volontari da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.
- Servizio di intermediazione tra studenti, docenti e referenti per l'organizzazione di prove d'esame equipollenti in relazione al tipo di handicap.



- Servizio di intermediazione tra studenti e docenti per l'organizzazione di incontri tra gli stessi.
- Servizio di divulgazione delle informazioni relative all'accessibilità delle sedi con la possibile fornitura di guide illustrate (anche in formato elettronico).
- Servizio di supporto allo studio individuale.
- Prestito di 10 pc portatili (di cui uno destinato al sostenimento di esami con installato un software di videolettura).
- Fruizione di uno scanner optikbook presso la sede dell'ufficio (apparecchiatura donate dal Distretto Leo 108 Ta2*).
- Fruizione di un videoingranditore fisso presso la biblioteca di Palazzo Antonini (via Petracco, 8).
- Fruizione di due videoingranditore Topaz e di una postazione Maestro presso la sede del Servizio in v.le Ungheria, 45 (apparecchiature donate dal Distretto Leo 108 Ta2*).
- Fruizione di software Magic presso l'aula 41 del CLAV della sede di via delle Scienze, 208 (donato dal Distretto Leo 108 Ta2*).
- Servizio di orientamento specifico finalizzato alla scelta del corso di studi; il servizio è gratuito e viene erogato su appuntamento.
- Reperimento di testi presso le biblioteche d'Ateneo. Riserva di posti nelle aule sedi di lezioni.
- Servizio di assistenza, in collaborazione con le strutture competenti di volta in volta coinvolte, per l'evasione delle pratiche burocratiche.
- Fruizione di 3 postazioni informatiche riservate presso la sede dell'ufficio (v.le Ungheria, 45 - Udine) di cui 2 con installati software di videolettura.

* Progetto "UniLeo4light " (Donazione di materiale informatico - l'iniziativa rientra nel progetto nazionale che coinvolge i Lions Club e alcuni Atenei italiani e ha come obiettivo supportare e incentivare lo studio e la crescita professionale dei ragazzi disabili della vista che decidono di perseguire il loro percorso di studio fino al conseguimento di lauree, diplomi di specializzazione e master).

La fruizione dei servizi è subordinata alla compilazione di un modulo di richiesta che viene spedito, di norma prima dell'inizio dell'Anno Accademico, a tutti gli studenti disabili e/o con DSA inseriti nella banca dati dell'ufficio. L'ufficio, inoltre, si occupa della gestione delle collaborazioni tra l'Università degli studi di Udine e le associazioni di disabili.

I referenti di Dipartimento operando in sinergia con il servizio, forniscono, grazie alle loro competenze specifiche relative ai vari ambiti disciplinari, un supporto fondamentale per tutti gli aspetti degli interventi connessi alle peculiarità della didattica. I referenti sono:

Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura - Dpia

Prof. Francesco De Bona

Dipartimento di matematica e informatica - Dima

Prof.ssa Roberta Musina



Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali - Di4a

Prof.ssa Monica Colitti e Prof.ssa Francesca Tulli

Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società - Dill

Prof.ssa Katerina Vaiopoulos

Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale - Dium

Prof. Alessandro Del Puppo

Dipartimento di scienze mediche e biologiche - Dsmb

Dott. Stefano Lazzer

Dipartimento di scienze mediche, sperimentali e cliniche - Dism

Prof. Araldo Causero

Dipartimento di scienze economiche e statistiche – Dies

Prof. Andrea Moretti

Dipartimento di scienze giuridiche - Disg

Prof.ssa Natalia Rombi

Presso l'Ateneo prestano servizio 8 volontari del servizio civile, selezionati grazie all'approvazione di tre progetti sviluppati dalle strutture universitarie. Si precisa che il Servizio coordina a livello di Ateneo tutte le attività preposta in questo ambito. Si precisa inoltre, che i progetti sopra menzionati, presentati alla Regione FVG, hanno ottenuto tra le più alte valutazioni nei rispettivi settori.